



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Tiraboschi" PALADINA



Anni scolastici: 2022/23 – 2024 – 2025

**Approvato con delibera n. 8 della seduta
del Consiglio d'Istituto del 22 dicembre 2021**

Indice

1. L'istituto comprensivo e le sue scuole

- Infanzia (Paladina, Valbrembo)
- Primaria (Paladina, Valbrembo)
- Secondaria di Primo Grado
- Organigramma
- Progetti di Istituto

2. SINGOLE SCUOLE

- STRUTTURA IN BREVE
- ORGANIZZAZIONE ORARIA
- PROGETTI SPECIFICI
- COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

3. VALUTAZIONE (in generale e in fieri)

4. TABELLA PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA

ALLEGATI (integrati inseriti in formato Link)

- Patto di corresponsabilità
- Piano didattica a distanza
- Piano di ripartenza della scuola 2020/2021
- Competenze ed civica al termine del primo ciclo
- Progetto verticale ed civica "Tutti Su Per Terra"
- Criteri per la valutazione dell'ed. civica nella scuola secondaria

L'ASSOCIAZIONE GENITORI

Nel 2019, il nostro Istituto si è arricchito della presenza dell'Associazione Genitori che ha permesso di avviare alcune iniziative di carattere aggregativo e di connessione tra la scuola e le famiglie. L'istituzione della Camminata d'Istituto, ha permesso per la prima volta di far sentire gli alunni e i genitori, parte di una Comunità.



L'ISTITUTO COMPRENSIVO E LE SUE SCUOLE

L'istituto Comprensivo "Antonio Tiraboschi" di Paladina (Codice BGIC862004 - Passaggio Rodari 1, 24030 Paladina) comprende tre diversi ordini di scuola, suddivisi nei seguenti plessi:

Nel Comune di Paladina:

- Scuola dell'Infanzia Statale " Arcobaleno" (Codice BGAA862011 – via Libertà, 1 - Paladina, 24030)
- Scuola Primaria Statale " P. Giovanni XXIII" (Codice BGEE862016 – via Monte Grappa, 10 - Paladina, 24030)
- Scuola Secondaria Statale "Antonio Tiraboschi" (Codice BGMM862015 - Passaggio Rodari, 1 - 24030 Paladina)

Nel Comune di Valbrembo:

- Scuola dell'Infanzia Statale "Madre Teresa di Calcutta" (Codice BGAA862022 - via don Lorenzo Milani 6 – 24030 Valbrembo)
- Scuola Primaria Statale "Anna Frank". (Codice BGEE862027 - via don Lorenzo Milani 4 – 24030 Valbrembo)



SCUOLA DELL'INFANZIA
MADRE T. DI CALCUTTA
VALBREMBO 92 ALUNNI



SCUOLA DELL'INFANZIA
ARCOBALENO
PALADINA 83 ALUNNI



SCUOLA PRIMARIA
ANNA FRANK
VALBREMBO 207 ALUNNI



SCUOLA PRIMARIA
PAPA GIOVANNI XXIII
PALADINA 180 ALUNNI



SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO "A . TIRABOSCHI"
PALADINA 252 ALUNNI

IL SITO DELL'ISTITUTO



icpaladina.it

Le scuole dell'istituto ogni anno attivano e presentano i progetti per l'accoglienza dei bambini e dei ragazzi, che vengono annualmente pubblicati sul sito dell'Istituto.

- Regolamenti
- progetti annuali
- circolari
- modulistica genitori
- News
- Contatti
- Patto di corresponsabilità

https://drive.google.com/file/d/15ybm-s8Eg_0TJnr-ATyxf9M1z1Zw1eMw/view?usp=sharing

ORGANIGRAMMA a.s. 2021-2022

GRUPPO DI COORDINAMENTO	
Dirigente	Giovanni Carlo Vezzoli
1^ Collaboratore	Mariateresa Carà
2^ Collaboratore	Ruggiero Piliero
Funzione di Supporto	Eleonora Fustinoni

REFERENTI DI PLESSO	
Infanzia	Severina Federici Eleonora Fustinoni
Primaria	Sabina Pastorelli

	Mariagrazia Ruzzante
Secondaria	Carlo Fortunato

FUNZIONI STRUMENTALI	
PTOF	Beltrame Laura
BES INCLUSIONE	Corrà Giovanni
BES 2 e INTERCULTURA	Cometti Monica
CONTINUITÀ	La Corte
EDUCAZIONE CIVICA /VALUTAZIONE	Bonfanti Elisabetta (ed.civica)
REFERENTI	
BULLISMO CYBERBULLISMO	Manfredo Marina
ORIENTAMENTO	Rappa Guido e Topan Ilaria
ANIMATORE DIGITALE	Bravi Marta

PROGETTI DI ISTITUTO

DDI (Didattica Digitale Integrata)

In conseguenza all'epidemia di Covid-19 l'Istituto nel marzo del 2020 ha attivato la piattaforma GSuite a cui si appoggia durante i momenti forzati di sospensione didattica.

A tal proposito una specifica commissione ha elaborato anche un piano di DDi che organizza al meglio i momenti educativi dei tre ordini di scuola. All'interno dell'Istituto il personale docente, gli alunni del primo e del secondo ciclo e il personale ATA ed amministrativo hanno un account con cui possono interagire con la scuola stessa. La piattaforma GSuite e i suoi applicativi non sono utilizzati solo nei momenti di stop forzato, ma sono diventati strumenti per implementare l'attività didattica degli studenti dei due ordini obbligatori.

<https://drive.google.com/file/d/1rP5oqeWFJ7Zhq3DCiXUkf-ALxBKcTwD2/view?usp=sharing>

EDUCAZIONE CIVICA

AI SENSI DELLA L. 92/2019 E DELLE RELATIVE LINEE GUIDA DEL 22.06.2020

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”

Finalità

L’insegnamento di educazione civica ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e coerente per accompagnarlo nel processo di crescita, e nel raggiungimento di competenze denotate dalla capacità di agire in modo autonomo, responsabile e con spirito critico.

Contitolarità

A partire dalla scuola dell’infanzia, l’insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti del team che sviluppano percorsi coinvolgendo le tre aree tematiche individuate dalla normativa:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Trasversalità

Il tratto che maggiormente contraddistingue l’educazione civica è la trasversalità: conoscenze, abilità e competenze sono promossi attraverso l’integrazione dei contenuti delle singole discipline in un processo di apprendimento caratterizzato da interdisciplinarietà, dialogo e interconnessione tra i saperi.

A tal fine, la progettazione didattica richiede di:

- far emergere e rendere espliciti gli elementi già presenti nei curricoli;
- selezionare i contenuti per individuare i nuclei significativi di ciascuna disciplina;
- evidenziare i legami e le relazioni tra i saperi per superarne la frammentazione;
- connotare ciascuna disciplina come uno strumento di indagine in grado di leggere la realtà e di creare un ponte tra ciò che si apprende dentro e fuori la scuola.

Progettazione didattica

L’Istituto, partendo dalle competenze previste al termine del primo ciclo (vedi allegato competenze, vedi Link) ha elaborato un curriculum verticale, ora in sperimentazione, per rendere il percorso formativo organico e coerente lungo tutto il percorso scolastico del primo ciclo. (vedi allegato curriculum verticale, vedi Link)

Il team elabora una programmazione collegiale di inizio anno, essa deve essere sviluppata in non meno di 33 ore annuali, coerente con quanto indicato nel curricolo verticale e le attività didattiche proposte possono essere disciplinari, multidisciplinari o interdisciplinari.

La figura del coordinatore di educazione civica, presente alla scuola primaria e secondaria, cura la documentazione in fase di progettazione e valutazione intermedia e finale; alla scuola dell'infanzia si elabora una programmazione di plesso curata dai referenti di ed. civica.

[COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D.pdf](#)

[curricolo ed civica da sperimentare.pdf](#)

PROGETTO VERTICALE DI ED CIVICA: "TUTTI SU PER TERRA"

Per raggiungere le competenze appare fondamentale portare gli alunni ad agire all'interno della comunità scolastica fornendo loro la possibilità di allenare quotidianamente la partecipazione attiva, perciò è stato elaborato un progetto verticale in cui gli alunni vengono consultati, presentano iniziative, prendono decisioni e condividono la gestione del progetto stesso.

Il progetto è stato approvato dal CDU del giugno 2021. (vedi allegato TUTTI SUPER TERRA , vedi

Link)

Si caratterizza per i seguenti elementi:

- Coinvolge l'intero istituto attraverso un percorso verticale tra i diversi ordini di scuola;
- Coinvolge orizzontalmente il territorio;
- Si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico;
- Si concretizza integrando la programmazione delle diverse discipline;
- Concorre alla valutazione dell'educazione civica per gli aspetti di cittadinanza e Costituzione, ambientale e digitale.

Il progetto si sviluppa attraverso tre fasi distinte.

La prima fase di problematizzazione che avrà lo scopo di condividere/suscitare il problema ambientale negli studenti di ogni ordine scolastico;

la seconda fase sarà costituita dalla comunicazione del proprio percorso attraverso la messa in comune tra le scuole dei materiali prodotti;

una terza ed ultima fase presenterà al territorio la sintesi finale della realizzazione del progetto.

[TUTTI SU PER TERRA sintesi.pdf](#)

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Tutti gli insegnanti del team sono chiamati ad acquisire elementi conoscitivi, anche nei percorsi interdisciplinari, e ad esprimere le valutazioni in coerenza con la programmazione didattica e le attività svolte.

La valutazione avviene in itinere ed è poi sintetizzata dal coordinatore di ed civica, nel documento di valutazione intermedio e finale di ogni anno. Essa valuta conoscenze, abilità e atteggiamenti; questi ultimi, intesi come livelli di autonomia e responsabilità, sono apprezzabili osservando gli alunni in azione, nella gestione, in prima persona da soli o in gruppo, di attività che richiedono impegno, perseveranza, assunzione di iniziative, abilità metodologiche, capacità di individuare e risolvere i problemi, collaboratività. Alla scuola primaria la valutazione fa riferimento ai descrittori previsti dal MIUR comuni a tutte le discipline. Alla scuola secondaria viene esplicitata con un voto in decimi, perciò sono stati elaborati criteri per l'attribuzione del voto numerico di ed civica che tengono quindi conto di conoscenze, abilità e atteggiamenti (vedi Link allegato criteri valutazione secondaria)

La valutazione dell'educazione civica interseca in parte la valutazione del comportamento che valuta il raggiungimento di competenze di cittadinanza (D.Leg 62/17) ed elementi di competenza che compaiono anche nel giudizio globale.

[criteri valutazione ed civica secondaria -.pdf](#)

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (PROGETTO D'ISTITUTO)

L'Istituto, coerentemente con quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali e auspicato nelle Raccomandazioni europee sulle competenze- chiave, persegue il potenziamento delle competenze in lingua inglese. Le iniziative programmate sono comuni ai tre ordini di scuola e si realizzano nelle attività curricolari come in quelle extracurricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Potenziare le competenze multilinguistiche

Il progetto prevede:

- lezioni e attività didattiche in lingua inglese sia con docenti italiani che con docenti madrelingua;
- iscrizione alle certificazioni di Cambridge, con eventuale attivazione di corsi di preparazione;
- giornate dedicate alla sperimentazione di attività di lingua inglese;
- English camp estivi presso le sedi dell'Istituto;
- soggiorni studio all' estero durante il periodo estivo.

Il Progetto si compone delle seguenti attività:

Attività in inglese nella Scuola dell'Infanzia: tale progetto consente di proporre alcune attività per gli alunni grandi della Scuola dell'Infanzia per apprendere in modo divertente vocaboli ed espressioni in lingua inglese.

Intervento di docenti madrelingua nella Scuola primaria e nella Scuola secondaria: in orario curricolare sono programmate attività con insegnanti madrelingua per favorire le competenze comunicative degli alunni.

(interventi finanziati dagli enti locali nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio).

Partecipazione a spettacoli o eventi in lingua inglese: sulla base delle offerte territoriali, gli studenti partecipano a queste occasioni sia per stimolare la comunicazione in lingua sia per conoscere in modo diretto la cultura dei paesi anglofoni nell'ambito del cinema, del teatro e della musica. (Progetti finanziati dalle famiglie)

Clil: avvio dell'introduzione dell'approccio metodologico CLIL (acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinati in lingua straniera veicolare) con la proposta di argomenti selezionati all'interno della programmazione curricolare in atto e/o in unità di apprendimento complete, in alcune classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Conseguimento di certificazioni Cambridge: si organizzano corsi finalizzati a consentire agli studenti della Scuola Secondaria di conseguire il Key English Test. La metodologia seguita durante il corso è la stessa che viene proposta dagli esaminatori inglesi, con la somministrazione di test simulati su tutte le abilità linguistiche; in tal modo ci si propone di rendere gli studenti quanto più familiari possibile con le caratteristiche degli esami che andranno ad affrontare. Nel contempo, si favorisce il conseguimento del Key English Test, iscrivendo, tramite la segreteria della nostra scuola, gli studenti che ne faranno richiesta.

English camp: una o due settimane estive presso i plessi scolastici dedicata ad attività ludiche in lingua inglese, svolte con tutor madrelingua inglese; tali attività sono volte a stimolare la motivazione all' apprendimento e a conoscere e utilizzare, in maniera divertente, semplici modalità di comunicazione. (Progetti finanziati dalle famiglie).

Soggiorni all'estero: tali soggiorni, riservati a studenti delle classi terze della scuola secondaria, avranno luogo in estate (settembre). Si tratterà di soggiorni-studio in Inghilterra, in Irlanda o a Malta. (Progetti finanziati dalle famiglie).

PROGETTO MULTIMEDIALITÀ NELLA DIDATTICA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto consiste in una serie di attività integrate, rivolte sia agli studenti che ai docenti , mirate ad incentivare l'uso consapevole e proficuo della tecnologia nella didattica al fine, non soltanto di agevolare gli apprendimenti attraverso l'uso delle TIC, ma di rispondere in maniera diversificata ai diversi stili di apprendimento , garantendo la dimensione inclusiva dell'educazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. agevolare gli apprendimenti attraverso l'uso delle tecnologie digitali; 2. rendere gli studenti capaci di gestire nuovi sistemi di comunicazione; 3. rafforzare le competenze degli studenti negli ambiti delle STEM; 4. promuovere e sostenere in tal senso la formazione del personale docente.

Nell'ottica delle profonde e rapide trasformazioni (economiche sociali, culturali) tecnologiche degli ultimi anni, l'Istituto ha fatto proprie le istanze delle Indicazioni Nazionali e delle Raccomandazioni europee sulle competenze – chiave, incentivando l'uso consapevole e proficuo della tecnologia nella didattica al fine, non soltanto di agevolare gli apprendimenti attraverso l'uso delle TIC, ma di rendere gli studenti capaci di gestire nuovi sistemi di comunicazione e di rafforzarne le competenze negli ambiti delle STEM.

Parallelamente l'Istituto promuove e sostiene in tal senso la formazione del personale docente, attraverso azioni di sostegno sistematico agli insegnanti, soprattutto al fine di “ introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e di apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento di “ eccellenze nell' insegnamento”

(Dalle Raccomandazioni europee sulle competenze – chiave; Si veda la relativa tabella nella sezione “Scelte strategiche”)

Il progetto dell'Istituto, quindi, si prefigge di: *promuovere la competenza digitale, in riferimento alla capacità di utilizzo degli strumenti ed alla creazione di contenuti digitali; promuovere la diffusione delle tecnologie multimediali a tutte le scuole dell'Istituto.*

Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e favorirne un consapevole utilizzo; comprendere come esse possano essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione;

Promuovere la consapevolezza dei limiti e dei rischi delle tecnologie digitali, approcciarsi con spirito critico all'attendibilità delle informazioni rese disponibili dagli strumenti digitali:

Migliorare l'efficacia dell'insegnamento dell'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari attraverso il sostegno sistematico alla formazione della professionalità del docente.

Le modalità organizzative e operative individuate per la realizzazione del progetto, saranno sistematicamente riesaminate e, se necessario, verranno apportate, in itinere, modifiche o integrazioni dalla Commissione.

PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (PROGETTO D'ISTITUTO)

La continuità racchiude in sé il concetto di sviluppo e di evoluzione ed è uno degli aspetti fondamentali dell'azione didattica e educativa, attraverso la quale si intende favorire il successo formativo di ogni alunno. Tramite il progetto “ Continuità/Orientamento”, l'Istituto intende sviluppare in modo più unitario e coerente il proprio percorso formativo e accompagnare alunni e famiglie durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questa ottica tutti i plessi organizzano attività didattiche, esperienze educative ed iniziative di accoglienza in collaborazione tra la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1^ Grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire il successo formativo di ogni alunno.
2. Sviluppare in modo più unitario e coerente il proprio percorso formativo.
3. Accompagnare alunni e famiglie durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Durante il mese di maggio di ogni anno scolastico, saranno organizzati dei mini-stage tra i diversi ordini di scuola.

Questi, in sintesi, gli interventi attuati, con il coinvolgimento dei bambini/ ragazzi:

Infanzia/Primaria: si organizzano incontri di conoscenza reciproca durante i quali saranno attuate attività di accoglienza, quali lezioni aperte, attività musicali... Esse avranno luogo nelle sedi della Scuole dell'Infanzia e nei plessi delle Scuole Primarie.

Primaria/Secondaria 1^ grado: lezioni, presso la Scuola Secondaria, per attività di conoscenza relative a discipline verticali: inglese, scienze, informatica, musica, laboratori di scienze, musica, arte, tecnologie.

PROGETTO LETTURA

Il Progetto lettura promuove tutte le attività attraverso le quali gli alunni possano sperimentare il piacere di ascoltare e di leggere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la comunicazione e la trasmissione di emozioni, vissuti e conoscenze
- Sviluppare il piacere di leggere e di ascoltare
- Scoprire il libro come strumento di conoscenza di sé e del reale
- Individuare la lettura come mezzo privilegiato per approfondire le conoscenze.

PROGETTI P.O.N. PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (FSE FESR)

PON Cittadinanza Europea

PON Competenze di Base

PON Creatività digitale

PON Smart- Class

L'Istituto condivide le finalità e gli obiettivi indicati nei PON per la scuola (programmazione 2014-20) e partecipa a tali programmi per migliorarne l'offerta formativa, in coerenza con il piano di miglioramento articolato nel percorso di autovalutazione .

PROGETTO PSICOPEDAGOGICO

1. SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Fornisce supporti di consulenza a genitori e docenti favorire l'attuazione di progetti mirati in favore di alunni/ gruppi classe.

2. PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Accompagna gli alunni nella crescita affettiva, favorendo lo sviluppo equilibrato della persona e delle relazioni interpersonali.

Favorire il benessere a scuola, è un obiettivo da perseguire insieme!



PROGETTO INCLUSIONE

Nel nostro Istituto Comprensivo siamo convinti che l'educazione inclusiva sia un bene di tutti e per tutti, perciò, tra i valori alla base dell'offerta formativa, poniamo in primo luogo quelli dell'accoglienza e dell'inclusione a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni e tutte le alunne, di ciascuna e di ciascuno. Il riconoscimento dei bisogni formativi di apprendimento e di partecipazione di tutti e di ciascuno richiede una lettura delle diversità in chiave di equità, come valore fondante della ricchezza della comunità educante dell'Istituto. La prospettiva inclusiva ci è data su un piano normativo a partire dai documenti ministeriali che hanno introdotto il concetto di Bisogno Educativo Speciale (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 E Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2012), individuando principalmente tre gruppi di attenzione e cura educativa:

- Alunni e alunne con certificazione di disabilità (legge 104/1992)
- Alunne e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010)
- Alunne e alunni per i quali la scuola ritiene necessario un percorso di apprendimento personalizzato e individualizzato (in riferimento a diagnosi o a considerazioni psicopedagogiche e didattiche, o a disturbi evolutivi specifici, o a rilevato svantaggio socio-culturale o linguistico)

In presenza di fragilità e difficoltà rientranti nelle norme in vigore o altrimenti segnalati dai Consigli di Sezione, dai Team o dai Consigli di Classe, e sulla base di fondate motivazioni di natura pedagogico-didattica, la scuola attiva interventi speciali per garantire il successo formativo di tutti attraverso:

- I Piani Educativi Individualizzati (P.E.I) per alunni con certificazione di disabilità (104/92)
- I Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (170/10)
- I Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per alunni con Disturbi Evolutivi Specifici diagnosticati da specialisti, o altre difficoltà di apprendimento o comportamentali o linguistiche o date da svantaggio socio-culturale rilevate dai docenti.

I **P.E.I** per alunni e alunne con certificazione di disabilità e il **P.D.P** per alunni e alunne con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento sono atti dovuti per legge. Negli altri casi il Piano Didattico Personalizzato è formalizzato su decisione del Team Docente o dal Consiglio di Classe che ne valuta l'opportunità. Sottolineiamo comunque che l'attenzione ai bisogni educativi speciali è un tratto comune ai docenti dell'Istituto indipendentemente dalla scelta di attivare o meno un P.D.P. La prospettiva inclusiva interroga la comunità educante dell'Istituto relativamente al *come essere* per accogliere le diversità di ciascuno. L'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni attività e percorsi di formazione che contemplano la cornice bio-psico-sociale proposta dall'O.M.S (Organizzazione Mondiale della Sanità) attraverso la **Classificazione Internazionale del Funzionamento e della salute (ICF)** come orizzonte verso cui tendere per la progettazione di interventi inclusivi attenti al benessere e alla salute di tutte le alunne e tutti gli alunni nel contesto scolastico, non solo inteso come spazio fisico, ma anche come ecologia di relazioni. Nella scuola è presente un **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (C.M. n.8 16/03/2013. D.lgs. n. 66 13/04/2017) coordinato dal Dirigente Scolastico. Annualmente il **G.L.I** predisponde il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** documento che raccoglie dati di tipo quantitativo e qualitativo, relativo a punti di forza e criticità della scuola, delle azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno e definisce gli obiettivi che si intendono attuare per migliorare il processo.

Gruppi di Lavoro Operativi (G.L.O.) e processo di definizione dei Progetti Educativi Individuali (P.E.I.)

Al fine della definizione del **P.E.I** e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto della certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e della Diagnosi Funzionale, nell'Istituto sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, dello studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica

che interagiscono con la classe e con il bambino, l'alunno, lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'equipe medica di Neuropsichiatria Infantile di riferimento o dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare. Il Dirigente Scolastico, a inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti definisce con proprio decreto la configurazione dei **G.L.O.** Il P.E.I è lo strumento attraverso cui si garantisce il diritto allo studio degli alunni e delle alunne con disabilità. Il nostro Istituto ha recepito le recenti spinte culturali e normative adottando un modello di P.E.I che intende rispettare le indicazioni del D.Lgs 66/2017, prevedendo osservazioni e interventi rispetto all'individuo, al contesto e al percorso curricolare in ottica bio-psico- sociale. Il P.E.I è redatto all'inizio dell'anno scolastico possibilmente entro il 31 ottobre (termine non perentorio) dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Il **GLO** si riunisce:

- di norma entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del P.E.I (termine non vincolante);
- almeno una volta tra novembre ed aprile per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie;
- entro il 30 di giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo

Il **G.L.O** è convocato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, con congruo preavviso, al fine di favorire la più ampia partecipazione. I membri individuati nel decreto del Dirigente vanno sempre convocati, al contempo il G.L.O è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza, ovvero anche se non tutti sono presenti all'incontro. Per questo **Il Gruppo di Lavoro Operativo** agisce in forme flessibili e secondo il principio di accomodamento ragionevole, collaborando e trasmettendo le informazioni ai vari componenti secondo i ruoli specifici, in maniera tale che gli obiettivi educativi e didattici siano perseguiti in accordo da tutti, anche qualora alcuni membri non ritengano opportuno o non possano partecipare a uno o a più incontri. In sede di verifica finale del P.E.I, partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto della Diagnosi Funzionale e del suo eventuale aggiornamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il G.L.O propone per l'anno scolastico successivo:

- il fabbisogno di ore di sostegno, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta;
- le risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Il Dirigente Scolastico acquisite tali proposte contenute nei P.E.I, formulerà la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale. Solo per gli alunni di nuova certificazione (che non sono stati certificati prima, quelli che non hanno P.E.I in corso) viene redatto entro il 30 giugno un P.E.I chiamato "provvisorio" per definire le proposte relative alle risorse per l'anno successivo. Nel corso di ciascuna riunione è redatto un verbale apposito, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti. I membri del G.L.O hanno accesso al PEI discusso ed approvato, nonché ai verbali.

2. SINGOLE SCUOLE

Nonostante la pandemia il nostro Istituto è ripartito adeguandosi alle norme di sicurezza, Vi invitiamo a leggere le indicazioni del Piano di ri partenza della scuola 2020-2021

<https://www.icpaladina.it/ripartenza-della-scuola-20-21/>

SCUOLE DELL'INFANZIA

“Fare una scuola amabile, operosa, inventosa, vivibile, documentabile e comunicabile, luogo di ricerca, apprendimento, ricognizione e riflessione dove stiano bene bambini, insegnanti e famiglie è il nostro approdo.”

[Loris Malaguzzi]

...o almeno ci piacerebbe...

Scuola Infanzia “ARCOBALENO” _ Paladina_

Nella scuola ci sono quattro aule con servizi igienici comunicanti, un aula polifunzionale che viene utilizzata per attività psicomotorie, musicali, un laboratorio multifunzionale per attività grafico-pittoriche; uno spazio dedicato al riposo pomeridiano; una sala mensa luminosa con cucina interna e un bellissimo giardino per grandi giochi e didattica all'aperto. All'interno della struttura c'è un luogo utilizzato per attività extra- scolastiche, gestito dallo spazio gioco comunale.

Scuola Infanzia “MADRE TERESA DI CALCUTTA” _ Valbrembo_

Nella struttura ci sono quattro aule con atrio e servizi igienici, corridoi polifunzionali adibiti a spogliatoi e piccoli atelier. Un aula per la psicomotricità, un laboratorio multifunzionale per attività pittoriche e culinarie. Un salone per l'accoglienza e uno in condivisione con lo spazio gioco e la ludoteca, gestiti dal servizio comunale extra-scolastico. Una sala mensa con refezione a catering e un ampio giardino con orto e frutteto per attività didattiche e ludiche all'aperto.

Durante l'anno scolastico a cavallo tra il 2020-2021, in situazione di emergenza causa pandemia, è stato attivato un piano di riorganizzazione per entrambe le scuole, prevedendo un utilizzo diverso degli ambienti, attività e organizzazione oraria al fine di garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie, per ulteriori informazioni, consultare il Piano per la ripartenza.

Cardine delle nostre scuole sono i progetti qui presentati, da molti anni vengono rinnovati per incrementare le progettazioni annuali. Alcuni vengono sostenuti economicamente dai Comuni, altri sono parte integrante delle attività scolastiche.

Purtroppo causa pandemia alcuni sono temporaneamente sospesi.

PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
ACCOMPAGNAMENTO PSICOPEDAGOGICO	Tutti gli alunni e i docenti E per le famiglie interessate	Supporto nella lettura dei bisogni dei bambini, nell'osservazione e valutazione delle abilità , competenze e dinamiche relazionali e comportamentali, nell'aggiustamento dell'organizzazione,
DIDATTICA ALL'APERTO OUT DOOR EDUCATION	Tutti i bambini	Vivere l'ambiente esterno come esperienza educativa e formativa per lo sviluppo della persona
EDUCAZIONE CIVICA	Tutti i bambini	Partecipazione agli eventi che rendono ciascuno membro di una comunità nella quale sentirsi parte integrante, nel rispetto dell'ambiente naturale e del territorio
EDUCAZIONE CIVICA (PROGETTO VERTICALE CON ALTRI ORDINI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO)	Tutti i bambini	Partecipazione agli eventi che rendono ciascuno membro di una comunità nella quale sentirsi parte integrante, nel rispetto dell'ambiente naturale e del territorio
PROGETTO ACCOGLIENZA	bambini nuovi iscritti	Favorire un approccio sereno e positivo con la nuova realtà scolastica in un'ottica di proficua collaborazione scuola/famiglia.
PROGETTO SICUREZZA	tutti i bambini	acquisire comportamenti corretti in situazioni di emergenza
PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	Bambini 5 anni	Promuovere comportamenti corretti e sicuri sulla strada. Uscite sul territorio e coinvolgimento della Polizia Municipale
PROGETTO ACQUATICITA'	Bambini 4 anni	Attraverso l'elemento acqua, costruire piccole autonomie e maturare consapevolezza corporea
PROGETTO LINGUA INGLESE	Bambini	Favorire l'approccio in forma ludica della lingua inglese.
PROGETTO ORTO	tutti i bambini	Sperimentare il contatto con la natura, per curare e coltivare piante e ortaggi. Progetti in collaborazione con Bergamoscienza
PROGETTO MINIBASKET	bambini 5 anni	Primo approccio al gioco del basket attraverso proposte ludiche mirate.
PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'	3 anni	esperienze ludiche in contesto strutturato, pensato per favorire lo sviluppo armonico di ciascuno
PROGETTO ORIENTEERING	scuola di Paladina bambini 5 anni	Promuovere la capacità di orientarsi nello spazio, attraverso l'uso del proprio corpo nei vari ambienti

PROGETTO DANZA E MOVIMENTO	scuola di Valbrembo bambini 4 e 5 scuola	Favorire lo sviluppo della corporeità attraverso la musica, sviluppando coordinazione e ritmo.
PROGETTO PROPEDEUTICO MUSICALE	bambini 4 anni	Sviluppare sensibilità musicale attraverso attività di ascolto e produzione.

Comunicazione con le famiglie

Attualmente i colloqui avvengono tramite l'applicativo Meet all'interno della piattaforma Gsuite di Paladina.

Sono previsti due colloqui per ogni fascia d'età, durante l'anno scolastico. Un incontro a giugno, solo per i genitori dei bambini di cinque anni, per la condivisione della scheda di passaggio alla scuola primaria. I docenti sono disponibili per ulteriori colloqui, quando necessario.

Con il termine dello stato di emergenza COVID le modalità potranno variare.

Orario della giornata nelle nostre scuole (40 ore settimanali)

TEMPI	DESCRIZIONE
08.00-09.00	Accoglienza e giochi liberi in sezione e negli atri attigui Spazio al gioco sociale
09.00-09.40	Tempi per : appello, calendario, conversazione in sezione
09.40-10.30	Le routine della cura
10.30- (11.30)11.45	Attività in gruppi di lavoro (omo-eterogenei)

11.30- 11.45	Uso dei servizi igienici
12.00-12.45	Pranzo
12.45-13.00	Uscita anticipata
12.50-13.40 (13.50)	Gioco libero in sezione, negli atri attigui o in giardino (Alternando l'uso degli spazi esterni ed interni)
13.45-14.00	Uso dei servizi igienici
14.00-15.00	Rilassamento
14.15-15.15	Attività in sezione per grandi e medi
15.15-15.30	Organizzazione per l'uscita
15.30-16.00	Uscita

SCUOLE PRIMARIE

*“La scuola, deve essere vita essa stessa
e non preparazione ad una vita futura.”*

[John Dewey]

Scuola Primaria “PAPA GIOVANNI XXIII” Paladina

La struttura dispone di collegamento ad INTERNET; aule fornite di LIM; in fase di acquisto un CARRELLO CON PC da utilizzare al bisogno per elaborati digitali; piccola PALESTRA; LABORATORIO di arte e immagine; locale MENSA; AULA per le attività individualizzate; PICCOLA BIBLIOTECA; MATERIALE DIDATTICO per laboratori di italiano, matematica e scienze; ampio GIARDINO, è in costruzione un’AULA DIDATTICA ESTERNA per attività all’aperto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA A SETTIMANA CORTA COMPENSIVA DI MENSA

lunedì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
martedì	08.30/ 12.30		
mercoledì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
giovedì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
venerdì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00

In accordo con l’Amministrazione Comunale:
possibilità di iscriversi al PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle 8.30,
possibilità di frequentare lo “SPAZIO COMPITI” nel giorno del martedì dalle ore 12.30 alle ore 16.00 comprensivo di mensa.

OFFERTA FORMATIVA A 28 ORE

MATERIE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	1	1	TRASVERSALE		
ARTE	2	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1	2
MOTORIA	2	1	2	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

PROGETTI D'ISTITUTO

I seguenti progetti sono costanti nel tempo e sono curati da esperti esterni

PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
MADRELINGUA INGLESE	Alunni delle classi quarte e quinte	Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche.
INTERVENTO SOCIO-AFFETTIVO	Alunni delle classi quinte	Accompagnare gli alunni nella crescita affettiva, favorendo lo sviluppo equilibrato della persona e delle relazioni interpersonali.

PROGETTI SPECIFICI

La scuola ha sospeso per quest'anno i consueti progetti specifici sulle classi per realizzare due progetti fruibili da tutta la scuola.

Allestimento di un laboratorio digitale itinerante e realizzazione di un' aula all'aperto.

PROGETTO ALL'AULA ALL'APERTO

Oggi più di ieri l'educazione all'aperto è la chiave per affrontare l'emergenza educativa, dal momento che curiosità, interesse, entusiasmo, motivazione sono emozioni fondamentali per spingere un bambino ad imparare e che vengono sempre più a mancare nello spazio chiuso dell'aula.

Gli studi sui processi di apprendimento sottolineano la centralità dell'esperienza diretta e attiva. La scuola dovrebbe restituire ai bambini ambienti ricchi di opportunità, complessi, sfidanti per rimettere al centro del proprio mandato il benessere fisico, emotivo, cognitivo e sociale dei propri protagonisti. Ambienti che permettano ai bambini di esprimersi e di decomprimere quelle emozioni individuali e di gruppo che spesso non trovano spazio nelle giornate scolastiche.

Con una didattica all'aperto i bambini innanzitutto tornano ad essere i protagonisti del loro apprendimento. C'è un coinvolgimento diverso del bambino, che viene lasciato libero di esplorare, muoversi, comprendere mediante il corpo, pur senza escludere obiettivi disciplinari ben definiti e finalità chiare da raggiungere.

I dati dell'Oms e della ricerca internazionale mostrano, anche in Italia, un'infanzia sempre più fragile: sola, con problemi di sovrappeso, con minori capacità e opportunità di stare all'aperto e a contatto con gli altri. Così i bambini della scuola primaria sono sempre più "legati" dal punto di vista motorio e psicomotorio.

Con la scuola all'aperto invece i bambini si riconnettono con questa dimensione e la potenziano, con evidenti benefici fisici e sociali.

Riconnettere i bambini alla natura modificando il rapporto e l'immagine che essi ne hanno vuol dire anche farli crescere nel rispetto dell'ambiente.

Un approccio diverso all'insegnamento, inoltre, da un lato incoraggia la loro autonomia e la loro responsabilità individuale, dall'altro l'apprendimento torna ad essere un processo di ricerca da svolgere in collaborazione con i compagni e le maestre.

Agire sugli spazi del fare scuola richiede anche che gli insegnanti rimettano in discussione la loro figura e riscoprano competenze difficili da tirar fuori in aula.

Infatti, gli insegnanti, per prima cosa riescono a sintonizzarsi di più sulla relazione con i propri studenti, riuscendo in tal modo a proporre i contenuti al momento giusto, per sostenere gli apprendimenti anziché anticipare le scoperte.

Secondariamente gli insegnanti possono riscoprire la vera funzione dell'adulto nella scuola: non erogatore di nozioni o semplicemente colui che spiega, ma una figura che accompagna i bambini, che conosce i diversi stili di apprendimento e li sostiene, che si mette nella condizione di imparare ad imparare insieme a loro ritrovando quello sguardo di ricerca indispensabile per promuovere saperi duraturi.

Nelle scuole primarie tradizionali, come la nostra, è possibile portare qualche elemento di questa didattica, da subito.

Un mix tra outdoor e digitale. Nelle scuole primarie è impensabile fare tutto outdoor.

Dentro alle aule si possono fare esperienze didattiche di un certo tipo, fuori dall'aula esperienze diverse. Non sono in antitesi, ma anzi complementari.

Occorre appunto ristabilire un equilibrio tra il tempo passato in aula e quello fuori. Si può imboccare questa strada con la stessa spinta posta sulle esperienze digitali, anch'esse per nulla in contraddizione con l'outdoor education: rappresenterebbero anzi insieme ad essa un'adeguata combinazione tra momenti di apprendimento mediati da strumenti più "statici" e altri in cui i bambini ricominciano a fare con le mani, a fare esperimenti pratici, rimettendo in moto il corpo.

Passare più tempo all'aperto è dunque un obiettivo raggiungibile da tutte le scuole.

Si può cominciare introducendo un'attività all'aperto una volta alla settimana, di italiano o matematica, anche in base a quale insegnante sente l'esperienza più vicina alle proprie metodologie e possibilità. Non si tratta quindi di stravolgere il modo di fare scuola, ma di introdurre nuove pratiche poco alla volta.

Tutto ciò può essere supportato e facilitato dalla predisposizione di ambienti esterni riqualificati alla luce di questa nuova esigenza educativa.

Perché un'aula all'esterno?

L'esperienza della pandemia, che già si è sottolineato spesso come abbia costituito una spinta significativa verso l'innovazione metodologica e didattica, ha fatto emergere con maggior forza il bisogno di nuovi spazi, nuovi ambienti in cui poter fare scuola, anche all'aperto.

Appunto anche da questa esperienza, nasce e si rinforza la richiesta di riqualificare il giardino della nostra scuola, per renderlo più adatto ad accogliere una didattica attiva e creativa, che possa fare del legame tra "dentro e fuori", tra "conoscenza ed esperienza" il suo punto di partenza.

L'organizzazione e la strutturazione dello spazio esterno renderebbero così possibile la "formalizzazione" nelle programmazioni scolastiche del legame tra ambiente interno ed esterno, offrendo alla pratica "del fare" l'ingresso a pieno titolo nelle metodologie scolastiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare e favorire la socializzazione
- Migliorare le capacità sociali e di regolazione dei comportamenti
- Accrescere il benessere psico-fisico e la motivazione all'apprendimento
- Sviluppare un atteggiamento di rispetto, cura e attenzione verso la natura e l'ambiente circostante
- Stimolare la curiosità, l'interesse e l'entusiasmo, attraverso un approccio ludico e operativo all'apprendimento
- Rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento
- Stimolare il pensiero laterale e la generazione di idee

Attività

Le attività avranno un carattere trasversale e multidisciplinare. Coinvolgeranno di volta in volta contenuti di conoscenza e abilità legati alla programmazione curricolare.

A titolo puramente esemplificativo si elencano alcune ipotetiche attività.

- Esplorazione
- Osservazione
- Manipolazione
- Seriazione
- Classificazione
- Numerazione
- Coltivazione
- Costruzioni

<ul style="list-style-type: none"> → Riuscire a trasferire capacità e concetti in modi nuovi e diversi → Trovare soluzioni pratiche a problemi di tutti i giorni → Incanalare sentimenti ed emozioni nell'attività creativa → Stimolare un'attività di crescita ed un atteggiamento intraprendente → Assecondare spontaneità e improvvisazione → Fornire la possibilità di contemplare e riflettere 	<p>Creazioni artistiche Disegno naturalistico Scrittura creativa e poesia ispirate alla natura Orientamento Gioco libero Attività motoria</p>
---	--

Attualmente è in allestimento un'aula all'aperto.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Attualmente i colloqui avvengono tramite l'applicativo Meet all'interno della piattaforma Gsuite di Paladina.

Sono previsti due colloqui a novembre e ad aprile; altri due incontri per la condivisione del documento di valutazione che viene consegnato a febbraio e a giugno, sono dedicati alle famiglie che ne facciano richiesta.

I docenti sono comunque disponibili il martedì pomeriggio per eventuali colloqui.

Con il termine dello stato di emergenza COVID le modalità potranno variare.



Scuola Primaria “ANNA FRANK” Valbrembo

La struttura dispone di collegamento ad INTERNET; aule fornite di LIM; AULA D’INFORMATICA; PALESTRA; LABORATORIO di arte e immagine; LABORATORIO di inglese; AULA polivalente; locale MENSA; AULA per le attività individualizzate; PICCOLA BIBLIOTECA; MATERIALE DIDATTICO per laboratori di italiano, matematica e scienze; GIARDINO.

ORGANIZZAZIONE ORARIA A SETTIMANA CORTA

COMPRENSIVA DI MENSA, attualmente scelta da dieci classi

lunedì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
martedì	08.30/ 12.30		
mercoledì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
giovedì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
venerdì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00

ORGANIZZAZIONE ORARIA A SETTIMANA LUNGA

COMPRENSIVA DI MENSA, attualmente scelta da una classe

lunedì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
martedì	08.30/ 12.30		
mercoledì	08.30/ 12.30	mensa 12.30/14.00	14.00/16.00
giovedì	08.30/ 12.30		
venerdì	08.30/ 12.30		
sabato	08.30/ 12.30		

In accordo con l’Amministrazione Comunale:

possibilità di iscriversi al PRE-SCUOLA dalle ore 8.00 alle 8.30 dal lunedì al venerdì;
possibilità di frequentare il “POSTSCUOLA” nel giorno del martedì dalle ore 12.30 alle ore 14.00 comprensivo di mensa, prolungabile fino alle ore 16.00 iscrivendosi alla “LUDOTECA”.

OFFERTA FORMATIVA A 28 ORE

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	1	1	TRASVERSALE		
ARTE	2	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1	2
MOTORIA	2	1	2	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

PROGETTI D'ISTITUTO

I seguenti progetti sono costanti nel tempo e sono curati da esperti esterni

PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
MADRELINGUA INGLESE	Alunni delle classi quarte e quinte	Promuovere lo sviluppo delle competenze multilinguistiche.
INTERVENTO SOCIO-AFFETTIVO	Alunni delle classi quinte	Accompagnare gli alunni nella crescita affettiva, favorendo lo sviluppo equilibrato della persona e delle relazioni interpersonali.

PROGETTI SPECIFICI

I seguenti progetti possono variare nel tempo, sono curati da esperti esterni

PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
INTERVENTO PSICOPEDAGOGICO	a richiesta	Fornire supporti di consulenza a genitori e docenti favorire l'attuazione di progetti mirati in favore di alunni/ gruppi classe.
INTERVENTO DI MUSICOTERAPIA	Alunni delle classi seconde	Favorire l'inclusione di tutto il gruppo e aprire canali di comunicazione diversi dal linguaggio verbale.
INTERVENTO DI ORIENTEERING	Alunni delle classi seconde	Favorire l'inclusione e il lavoro di gruppo in attività di orientamento sul territorio circostante.
INTERVENTO DI ARTE	Alunni delle classi terze, quarte e quinte	Favorire l'inclusione di tutto il gruppo e aprire canali di comunicazione diversi dal linguaggio verbale.
INTERVENTO DI TEATRO	Alunni delle classi quinte	Proporre e promuovere forme di potenziamento dei linguaggi espressivi

SCUOLA SECONDARIA "ANTONIO TIRABOSCHI" PALADINA

“Condizione essenziale del progresso è che all’interno della scuola, prima che altrove, maturi una nuova consapevolezza del valore ineliminabile del lavoro, delle responsabilità individuali, della solidarietà verso gli altri quali che siano le loro idee, dell’integrità verso la cosa pubblica e nei rapporti privati”

[Sandro Pertini]

Dispone di collegamento ad INTERNET; due laboratori di INFORMATICA, un ATELIER CREATIVO (a disposizione di tutti i plessi); un'aula di ARTE e TECNOLOGIA; un'aula di MUSICA; un'aula di SCIENZE; una BIBLIOTECA / un'AULA MAGNA; uno spazio adibito agli spettacoli teatrali; una PALESTRA; un locale MENSA; due aule per le attività di SOSTEGNO, un ampio GIARDINO, un'INFERMERIA.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

- 30 ore a settimana lunga dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (con un intervallo*)
- 30 ore a settimana corta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00 (con due intervalli)

ORARIO CURRICOLARE 30 ORE	COMPLESSIVE SETTIMANA CORTA/LUNGA
DISCIPLINE	NUMERO ORE CURRICULARI
ITALIANO	6
STORIA E GEOGRAFIA	4
INGLESE	3
2^ LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
MATEMATICA E SCIENZE	4 + 2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1

PROGETTI SPECIFICI

PROGETTO	DESTINATARI	FINALITÀ
ACCOGLIENZA	classi prime	Favorire l'inserimento con gradualità nella nuova realtà scolastica, cercando di superare insieme la fase di conoscenza reciproca (tra alunni e anche tra alunni e docenti) e di inserimento e adattamento al nuovo ordine scolastico
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA	tutte le classi	Protezione e prevenzione dai rischi al fine di creare negli alunni una seria cultura della sicurezza attraverso corsi di primo soccorso
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA'	tutte le classi	Favorire l'esplorazione e la connessione tra il modo affettivo e quello della sessualità facendo emergere anche i propri vissuti in un'ottica di prevenzione, migliorare le relazioni all'interno dei gruppi; far apprendere le strategie per contrastare le difficoltà e aumentare le competenze empatiche e collaborative
SPORTELLO D'ASCOLTO E PSICOLOGICO	genitori, studenti e insegnanti	Avvalersi della consulenza su appuntamento di una di una psicologa presso l'Istituto.
LETTURA ESPRESSIVA / TEATRALE	classi seconde	Far scoprire le proprie capacità espressive virgola personali e relazionali punto e virgola gestire l'emotività di fronte a un pubblico e trasmettere emozioni far esperienze di gruppo
ORIENTAMENTO ALLA SCUOLA SUPERIORE	classi terze	Potenziare la capacità di conoscere se stessi, stimolare la riflessione sulle proprie potenzialità al fine di promuovere la costruzione di un proprio progetto di vita, favorire un'informazione corretta e ampia del sistema di istruzione e formazione professionale della scuola secondaria di secondo grado.

PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO	tutte le classi	Prevenire e diffondere tra gli alunni e i genitori la conoscenza del fenomeno del bullismo, per migliorare le relazioni all'interno dei gruppi e per far apprendere le strategie per contrastare le difficoltà, aumentando le competenze empatiche e collaborative
PROGETTO PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO	classi terze	Il progetto si rivolge agli alunni preadolescenti per conoscere e prevenire la spinta ad assumere comportamenti iperattivi e pericolosi che potrebbero condurre ad azioni e comportamenti dispersivi o molto rischiosi.
CONCORSO RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	tutte le classi	Potenziare l'apprendimento e stimolare un miglior approccio alla matematica attraverso attività cooperative
CLIL	classi terze	CLIL (Content and Language Integrated Learning) un'ora di CLIL in alcune discipline di studio consente agli alunni di ampliare il lessico specifico e di riflettere sull'interdisciplinarietà degli argomenti trattati a scuola.
CERTIFICAZIONE KET (LIVELLO A2)	classi terze	CERTIFICAZIONE LIVELLO A2
VISITE DI ISTRUZIONE	tutte le classi	In città d'arte o a luoghi di interesse culturale per potenziare l'arricchimento culturale e professionale e alla crescita della personalità dello studente
PROGETTO SPORT E INCLUSIONE	classi terze classi prime e seconde	Educare all'inclusione attraverso interventi di sportivi con disabilità, attività sportive Baskin
PROGETTO INCLUSIONE	tutte le classi	Attività di cucina, intervento assistito con animali

PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR	tutte le classi	Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Diffondere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali
PROGETTO SCUOLA ALLO STADIO	classi prime o seconde	Promuovere negli alunni la consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica divenendo uno strumento e un mezzo per promuovere l'educazione alla legalità e l'importanza delle regole

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti nel loro orario mettono a disposizione un'ora la settimana (su prenotazione) per i colloqui con i genitori in presenza o tramite l'applicativo Meet all'interno della piattaforma Gsuite di Paladina.

Sono previsti due colloqui generali pomeridiani a novembre e ad aprile; altri due incontri su richiesta per la condivisione del documento di valutazione che viene consegnato a febbraio e a giugno.

3- VALUTAZIONE

VALUTAZIONE scuola dell'infanzia

All'interno delle scuole dell'infanzia, i bambini a partire dal primo anno di frequenza, vengono osservati nel loro processo di crescita. Attraverso indicatori, (la "mappa di prima osservazione"), che permettono alla scuola e alla famiglia di intrecciare un dialogo sugli elementi che vanno a costituire i pilastri dell'educazione all'autonomia, alla costruzione dell'identità al fine di avviare un processo verso l'acquisizione di conoscenze e competenze. Dal mese di ottobre per tutti i bambini viene effettuato un monitoraggio relativo ad abilità e competenze per età e in seguito una verifica finale nel mese di giugno, all'interno della griglia di osservazione che viene, secondo periodicità, condivisa con le famiglie. Per i bambini di quattro anni si procede dopo il periodo di accoglienza, ad avviare una osservazione e in seguito un monitoraggio specifico, per l'acquisizione del linguaggio, con particolare attenzione allo sviluppo fonologico. Infine per i bambini di 5 anni, a giugno viene redatta la scheda di passaggio alla scuola primaria, che segue gli indicatori relativi ai prerequisiti al passaggio, definiti nel documento ministeriale delle Indicazioni Nazionali (Roma 2012).

La scuola dell'infanzia è chiamata a lavorare su traguardi dello sviluppo, osservando i processi di crescita all'interno dei campi di esperienza, che sono espressione didattica del lavoro della scuola:

- il sé e l'altro (dimensione socio-relazionale)
- il corpo e il movimento (dimensione dello sviluppo globale)
- i discorsi e le parole (sviluppo del linguaggio come relazione e strumento di conoscenza)
- la conoscenza del mondo (apertura alla dimensione scientifico-esplorativa e logico-matematica)
- immagini suoni e colori (arte come spazio di lettura del mondo e musica come dimensione relazionale ed espressiva)

VALUTAZIONE scuola primaria

A decorrere dall'AS. 2020/21 la valutazione periodica e finale nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina delle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

L'ordinanza vuole promuovere una valutazione di tipo formativo che guidi l'alunno verso processi di autovalutazione e autoregolazione, ponendo l'accento sull'autonomia del bambino.

Per intendersi meglio, occorre distinguere tra le valutazioni intermedia e finale, riportata sul documento di valutazione, e le valutazioni in itinere.

Nella valutazione intermedia e finale si utilizzano giudizi descrittivi.

Questi si riferiscono agli obiettivi oggetto di valutazione.

Gli obiettivi valutati sono selezionati tra quelli presenti nel Curricolo d'Istituto. Il nostro Istituto, infatti, ha elaborato gli obiettivi fondanti e rappresentativi di ogni disciplina.

Solo questi obiettivi sono stati inseriti nel documento di valutazione e sono oggetto di valutazione.

Ogni disciplina può essere quindi definita da due o più obiettivi che vengono valutati "singolarmente" attraverso il giudizio descrittivo.

I giudizi descrittivi definiti dall'ordinanza sono correlati a quattro livelli di apprendimento.

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli si definiscono considerando quattro criteri prescrittivi secondo l'ordinanza ministeriale, che sono:

- AUTONOMIA
- CONTINUITA'
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA O NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

I livelli vengono così esplicitati nell'ordinanza ministeriale.

- AVANZATO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- INTERMEDIO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- BASE: l'alunno /a porta a termine compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno /a porta a termini compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

L'ordinanza definisce l'utilizzo dei giudizi descrittivi di livello per la valutazione periodica e finale, lascia invece all'autonomia degli Istituti scolastici la scelta delle modalità per la valutazione in itinere, fermo restando che una singola prova o attività oggetto di valutazione non possa essere valutata attraverso l'espressione del livello perché non restituisce all'insegnante informazioni sui processi di apprendimento, legati ai quattro criteri prescrittivi.

Il nostro Istituto sta cercando di armonizzare la valutazione in itinere con la valutazione periodica e finale con il duplice scopo di favorire l'autoregolazione degli allievi e di rendere efficace la restituzione degli esiti dell'apprendimento alle famiglie anche in itinere e coerentemente a alla valutazione intermedia e finale.

I passaggi operativi necessari sono:

- definire obiettivi rappresentativi e osservabili per ogni disciplina
- usare diverse tipologie di verifica e relativi strumenti di valutazione, compresa l'osservazione, che siano coerenti con l'obiettivo da valutare
- favorire l'autoregolazione degli alunni con le prove in itinere

Per quanto riguarda quindi la valutazione in itinere, le singole prove o attività non si valutano esprimendo il livello, come per le valutazioni intermedia e finale, poiché una singola prova non soddisfa i quattro criteri prescrittivi della normativa.

Nelle prove in itinere l'insegnante può aggiungere altri criteri in base alla tipologia di prova e all'obiettivo considerato.

Quindi le prove o attività oggetto di valutazione in itinere, sono accompagnate da un breve giudizio discorsivo, che può contenere i criteri definiti dall'ordinanza e altri ritenuti adatti per quel tipo di prova. Il giudizio descrittivo così formulato compare sul registro elettronico (comunicazione alle famiglie) e può coincidere con quello scritto sulla prova restituita all'allievo.

Nel giudizio discorsivo restituito all'allievo si possono aggiungere elementi che favoriscano l'autoregolazione (comunicazione all'allievo), se non sono già presenti.

<p>Valutazione in itinere da settembre a gennaio e da febbraio a giugno</p>	<p>Valutazione periodica con consegna del documento di valutazione intermedio a febbraio e finale a giugno</p>
<p>Breve giudizio discorsivo non di livello. Prove diversificate e osservazioni.</p>	<p>Giudizio sintetico, riferito a ciascun obiettivo disciplinare presente nel documento, espresso con i livelli della normativa AVA. INT. BASE IVA.</p>

VALUTAZIONE scuola secondaria

La scuola secondaria valuta in itinere e nelle valutazioni quadrimestrali secondo i criteri riportati nelle seguente tabella

SCALA DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

Voto	Giudizio
4/10	Profitto gravemente insufficiente <ul style="list-style-type: none">· Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi· Esistenza di lacune gravi e diffuse
5/10	Profitto insufficiente <ul style="list-style-type: none">· Parziale raggiungimento degli obiettivi· Competenze solo in alcune aree· Presenza di lacune diffuse
6/10	Profitto sufficiente <ul style="list-style-type: none">· Raggiungimento sostanziale degli obiettivi· Competenze minime
7/10	Profitto discreto <ul style="list-style-type: none">· Raggiungimento complessivo degli obiettivi· Competenze adeguate
8/10	Profitto buono <ul style="list-style-type: none">· Raggiungimento completo degli obiettivi· Buone competenze
9/10 *	Profitto ottimo <ul style="list-style-type: none">· Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi· Competenze ampie· Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale <p>*Il 10 sarà utilizzato soltanto nei casi di eccellenza con competenze ampie e sicure</p>

La valutazione quadrimestrale e finale si completa con un giudizio globale e con la valutazione del comportamento, mentre per l'educazione civica il voto numerico fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti riportati in allegato

[criteri valutazione ed civica secondaria -.pdf](#)

CREAZIONE GIUDIZI PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

M1	Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1 /2 /3 secondaria)	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali
		Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo
		Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
		Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto
		Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto
		Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date
		Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori
		È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro
		Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo
		Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante
		Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a concentrarsi
		Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni date
		Si sa organizzare in situazioni molto semplici
		Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date
		Lavora in modo frettoloso e impreciso
		Lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie produzioni
	Metodo di studio	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio
		Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio
		Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio
		Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio
		Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato

		Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo
		Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
		Evidenzia capacità di osservazione e analisi, ma scarse capacità di sintesi
		Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
		Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti
		Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
		Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti
		Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite
		Rielabora le informazioni e le struttura nell'esposizione orale
		Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline
		Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici
		Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata
		Memorizza le informazioni e le espone se guidato
		Fatica a memorizzare le informazioni
	Progressione degli apprendimenti	Ha raggiunto un ottimo livello di progressione nei vari percorsi di apprendimento
		Ha raggiunto un più che buon livello di progressione nei vari percorsi di apprendimento
		Ha raggiunto un discreto livello di progressione nei vari percorsi di apprendimento
		Ha raggiunto un sufficiente livello di progressione nei vari percorsi di apprendimento
		Ha evidenziato un livello debole di progressione nei vari percorsi di apprendimento
		La progressione nei vari percorsi di apprendimento è ad un livello inadeguato

4 -TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DA POTENZIARE
I N T E R N O	<ul style="list-style-type: none"> -Presenza nell'Istituto di tutti e tre i gradi d'istruzione -Stabilità del corpo docente -Verticalità per alcune attività -Progetti accoglienza -Progetti d'Istituto continuativi -Esiti positivi delle prove INVALSI -Buone strumentazioni informatiche -Offerta servizio pre-scuola -servizio mensa -Strutture degli edifici adeguate -Partecipazione a concorsi -Sportello psicopedagogico 	<ul style="list-style-type: none"> -Collaborazione fra plessi diversi -Maggiore condivisione nelle scelte didattico-pedagogiche -Incrementare i rapporti con il territorio e le realtà circostanti
	PUNTI DI FORZA	POSSIBILI OSTACOLI
E S T E R N O	<ul style="list-style-type: none"> -Presenza di un'attiva Associazione Genitori -Buona collaborazione con i genitori rappresentanti di classe -Amministrazioni comunali attente e disponibili verso la scuola - collaborazione con associazioni sportive e no-profit del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> -Perdurare ulteriore della situazione di emergenza